Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica

nella scuola

Band: 10 (2008)

Heft: 6

Vorwort: Editoriale

Autor: Bignasca, Nicola

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

«mobile» (anno 10, 2008) è nata dalla fusione delle riviste «Macolin» (1944) e «Educazione fisica nella scuola» (1890)

Editori: Ufficio federale dello sport UFSPO rappresentato dal suo direttore, Matthias Remund, Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, rappresentata dal suo presidente, Ruedi Schmid

Coeditore: L'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni upi è il nostro partner per tutte le questioni inerenti la sicurezza nello sport.

Indirizzo: «mobile», UFSPO, 2532 Macolin, Tel.: +41 (0)32 327 64 18, fax: +41 (0)32 327 64 78, E-mail: mobile@baspo.admin.ch, www.mobile-sport.ch

Redazione: Francesco Di Potenza, Pot (caporedattore, edizione tedesca), Raphael Donzel, RDo (vice-caporedattore, edizione francese), Nicola Bignasca, NB (edizione italiana), Lorenza Leonardi Sacino, LLe (edizione italiana), Daniel Käsermann, dk (redazione fotografica), Philipp Reinmann (foto)

Grafica e impaginazione: Franziska Hofer, Monique Marzo

Traduzioni: Lorenza Leonardi Sacino

Stampa: Zollikofer AG, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen. Tel.: +41 (0)71 272 77 77, fax: +41 (0)71 272 75 86

Riproduzione: Gli articoli, le foto e le illustrazioni pubblicati su «mobile» sono soggetti al diritto d'autore e non possono essere riprodotti o copiati, in tutto o in parte, senza autorizzazione da parte della redazione. La redazione declina ogni responsabilità per i testi e le fotografie inviati senza esplicita richiesta.

Abbonamenti / Cambiamenti di indirizzo: Zollikofer AG, Leserservice, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: +41 (0)71 272 74 01, Fax: +41 (0)71 272 75 86, E-mail: mobileabo@zollikofer.ch

Prezzo di vendita: Abbonamento annuale (6 numeri): Fr. 42. – (Svizzera), € 36. – (estero) Numeri arretrati: Fr. 10.-/€ 7.- (spese di spedizione

Annunci pubblicitari: Zollikofer AG, Alfred Hähni, Riedstrasse 11, 8824 Schönenberg, Tel.: +41 (0)44 788 25 78 Fax: +41 (0)44 788 25 79

Tiratura (REMP)

Edizione in italiano: 2426 esemplari Edizione in tedesco: 9757 esemplari Edizione in francese: 2216 esemplari ISSN 1422-7894

Foto di copertina: Philipp Reinmann



▶ le cifre fugano ogni dubbio: i residenti nel Cantone Ticino praticano meno attività fisiche e sportive rispetto ai connazionali di lingua tedesca. Chi, dopo il primo monitoraggio, avvenuto nel 2000, relativizzò le differenze, che già allora si delinearono con chiarezza, adducendo lacune a livello metodologico nell'acquisizione dei dati – per intenderci: scelta di un campione troppo piccolo e, pertanto, non rappresentativo – deve mettersi il cuore in pace: il divario è netto e si è consolidato. Infatti, al contrario di quanto si è osservato sul piano nazionale l'attività sportiva della popolazione ticinese non è aumentata negli ultimi otto anni. Come era da prevedere, le abitudini motorie e sportive di chi risiede al sud delle Alpi sono molto più simili a quelle di italiani, portoghesi e greci che a quelle di svedesi e norvegesi.

I risultati dell'ultimo monitoraggio effettuato su mandato del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport – complimenti per la bella iniziativa! – sono per certi versi impietosi. Ciò che colpisce maggiormente è l'apatia che contraddistingue il gentil sesso. Infatti, quanto si è osservato in Svizzera, e cioè che le donne hanno raggiunto lo stesso livello di pratica sportiva degli uomini, non vale alle nostre latitudini.

Se per gli uomini si può affermare che il bicchiere è mezzo pieno, per le donne vale il contrario. Qui urge un'inversione di tendenza. La via intrapresa nella Svizzera di lingua tedesca è interessante. Negli ultimi anni si è assistito a un boom di proposte di attività fisiche moderate che si rivolgono espressamente alla popolazione femminile: si pensi, ad esempio, ai gruppi di nordic walking che sono sorti a livello locale sia in ambienti urbani che di campagna. La rete di offerte in questa disciplina è estremamente fitta. Il loro successo è andato oltre ogni più rosea previsione, in quanto sono riuscite a sfruttare una nicchia, fin lì ancora poco esplorata: un'attività fisica svolta in mattinata quando i bambini sono a scuola. Proposte analoghe, numericamente meno importanti, ma pur sempre molto apprezzate, si inseriscono nel contesto del fitness e delle arti marziali. Alcuni centri hanno creato nuove opportunità che si rivolgono unicamente alle donne: rafforzamento muscolare, mobilità articolare, rilassamento e concentrazione sono i temi più apprezzati.

Non è detto che la formula sia vincente anche nel Cantone Ticino. Ciononostante, il riscontro avuto da chi, anche qui da noi, ha osato rompere il ghiaccio è confortante. Molto probabilmente è una questione di tempo: il passaparola e una promozione ancor più incisiva permetteranno di cogliere i frutti fra alcuni anni. Una cosa è certa: le nostre associazioni sportive, non tutte beninteso, hanno ancora un'impronta troppo maschile. Un restyling al femminile non può che far loro del bene. //

mobile@baspo.admin.ch

Per approfondire il tema si può leggere l'intervento di Gabriele Gendotti a pag. 7 e l'articolo a pag. 46.

Per saperne di più

www.mobile-sport.ch www.ufspo.ch www.asep-svss.ch



Pavimenti sportivi perfetti per delle prestazioni di alto livello!

Clienti soddisfatti in tutta la Svizzera: contattateci e approfittate di oltre 20 anni di esperienza e di una consulenza personale.

Floortec Sport- und Bodenbelagssysteme AG

Floortec AG, Kriens, Schachenstrasse 15a, 6010 Kriens Tel. 041 329 16 30, kriens@floortec.ch

Floortec AG, Mühlethurnen, Bächelmatt 4, 3127 Mühlethurnen Tel. 031 809 36 86, m.wenger@floortec.ch

Floortec AG, Aarburg, Christelirain 2, 4663 Aarburg Tel. 062 791 12 63, r.bechtold@floortec.ch

Pavimenti sportivi indoor

Pavimenti sportivi outdoor Sistemi in erba sintetica



www.floortec.ch



Il ventaglio

Giocare con le differenze

fondato - semplice - chiaro - rapido



L'integrazione di persone portatrici di andicap è un processo che s'iscrive perfettamente nell'educazione fisica e nello sport. La competenza, l'autonomia e la solidarietà sono elementi vissuti attraverso il corpo e, in un secondo tempo, anche riflettuti.

Capitoli

- Capire l'andicap
- Stimolare la differenza
- Abbattere le frontiere
- Insieme e uno contro l'altro
- Tutti possono andare a rete
- Misurare e paragonarsi
- Integrare

Le forme di gioco descritte possono essere realizzate contemporaneamente da persone disabili e normodotate (a tutti i livelli). A queste ultime, le forme speciali di andicap permettono di capire il significato stesso di andicap.

36 schede in formato 8,5 x 18 cm, assemblate con passante a boccole. Copertina plastificata.

Autore: Stefan Häusermann Redazione: Duri Meier Editore: PLUSPORT, ASEP

GIOCARE CON LE DIFFERENZE (disponibile solo in tedesco) ISBN 978-3-03700-120-2



Stefan Häusermann

Prezzo: CHF 32.-

Disponibile in libreria oppure può essere ordinato presso la casa editrice.

Ernst Ingold+Co. AG Hintergasse 16 CH-3360 Herzogenbuchsee Telefono 062 956 44 44, fax 062 956 44 54 E-Mail info@ingoldag.ch, www.ingoldag.ch



